

Codice DB1418

D.D. 29 giugno 2010, n. 1697

**L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Consorzio Irriguo Riva Sinistra di Stura - Tipo di intervento: Costruzione di nuova derivazione dal Torrente Stura di Lanzo del Canale di Ciriè nel Comune di Villanova Canavese (TO) e ristrutturazione del nodo di San Vito nel Comune di Nole (TO).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente Consorzio Irriguo Riva Sinistra di Stura ad effettuazione delle modifiche e trasformazioni d'uso del suolo relative alla costruzione di nuova derivazione dal Torrente Stura di Lanzo del Canale di Ciriè nel Comune di Villanova Canadese (TO), sul terreno censito al N.C.T. come Villanova Canadese foglio 4 mappali 1, 2, 3, 5 e 6 e, relative alla ristrutturazione del nodo di San Vito nel Comune di Nole (TO), sul terreno censito al N.C.T. come: Nole foglio 12 mappale 99, in conformità alla documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;
2. si dovranno adottare tutti i provvedimenti per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;
3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni di vegetazione arbustiva e arborea nei siti oggetto di intervento e nelle aree ad essi afferenti;
5. in fase esecutiva gli interventi dovranno sottostare a tutta la normativa tecnica vigente (Decreto 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni"); in particolare, in sede di progettazione esecutiva, dovranno essere opportunamente verificati i parametri geotecnici ipotizzati mediante indagini dirette.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento di deposito cauzionale di euro 516 relativi a lavori di trasformazione d'uso del suolo su una superficie inferiore a 5.000 mq.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.

mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.

Ai sensi dell'art 9 comma 4) lettera b), della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

La presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità della modificazione del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale e pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dalla esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, nonché nell'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza; pertanto, per quanto attiene all'aspetto idraulico, si rimanda al parere dell'autorità idraulica competente.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente  
Vito Debrando